

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012**DECRETO n. 171 del 12 febbraio 2014**

Domanda prot. n. CR/28990/2013 del 22 novembre 2013 presentata dalla società **CERAMICHE MOMA S.p.A.**, con sede legale nel Comune di Finale Emilia (MO), ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm. **Concessione del contributo.**

Visto il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012, recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" e ss.mm.;

- l'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013 "Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012 e dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi";

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012, recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012", come modificata dall'Ordinanza n. 58 del 16 maggio 2013;

- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013, recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi

dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.", come modificata dall'Ordinanza n. 58 del 16 maggio 2013;

- l'Ordinanza n. 42 del 29 marzo 2013 "Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012, dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012 e dall'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013";

- l'Ordinanza n. 58 del 16 maggio 2013 "Modifiche alle Ordinanze nn. 75 del 15 novembre 2012 "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e n. 5 del 30 Gennaio 2013 "Istituzione Nuclei di Valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell'istruttoria) previsti ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'Ordinanza 57/2012 e s.m.i.";

- l'Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.";

- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.i. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm. nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012;

- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";

- l'Ordinanza n. 113 del 30 settembre 2013 "Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012, dall'Ordinanza n.

74 del 15 novembre 2012, dall'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013 e dall'Ordinanza n. 42 del 29 marzo 2013 - Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi”;

- l'Ordinanza n. 3 del 27 gennaio 2014 “Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012, dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012, dall'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013, dall'Ordinanza n. 42 del 29 marzo 2013 e dall'Ordinanza n. 113 del 30 settembre 2013. Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi”;

Richiamati in particolare:

– l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:

a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;

b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

c) la ricostituzione delle scorte connesse all'attività dell'impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 1, lettera f, e commi 12 e 13 bis del d.l. 74/2012 delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;

e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal d.l. 74/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis;

– l'articolo 2, comma 13, della sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:

➤ per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b) e d) – ad esclusione delle delocalizzazioni temporanee - i contributi sono quelli previsti ai sensi dell'art. 3 bis del d.l. 95/2012 e relativo Protocollo d'Intesa, e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;

➤ per gli interventi indicati alle lettere c), d) limitatamente alle delocalizzazioni temporanee ed e) del precedente comma 2 i contributi sono quelli previsti dall'art. 2 del d.l. 74/2012;

➤ per gli interventi di cui alle sopra riportate lettere c) e d) i contributi sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi di interesse all'art. 11 del d.l. 74/2012 e relativo D.M. 10 agosto 2012;

Viste le "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 del presidente, in qualità di commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.l. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012" approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.;

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle suddette "Linee Guida", che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto:

– che in data 22 novembre 2013 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda Prot. CR/28990/2013 presentata dalla società **CERAMICHE MOMA S.p.A.**, con sede legale nel Comune di Finale Emilia (MO), in Via Panaria Bassa, 17/A, Codice fiscale/Partita IVA 00330200361;

– che il Sig. Virginio Vacondio, legale rappresentante della suddetta società:

➤ ha dichiarato che la società è proprietaria dei seguenti immobili, tutti facenti parte di un unico complesso produttivo e ubicati nel Comune di Finale Emilia (MO), in Via Panaria Bassa, 17/A (foglio 83, particella 39, sub 5):

- **IMMOBILE 1 – Corpo A – Edificio storico;**
- **IMMOBILE 2 – Corpo B – Spedizioni;**
- **IMMOBILE 3 – Corpo C – Collegamento;**
- **IMMOBILE 4 – Corpo D – Presse;**
- **IMMOBILE 5 – Corpo E – Terzo fuoco;**
- **IMMOBILE 6 – Corpo F – Mulini;**
- **IMMOBILE 7 – Corpo Au – Uffici;**

- ha dichiarato che la società, alla data del 20 e 29 maggio 2012, svolgeva la propria attività negli immobili di cui sopra;
- ha dichiarato di avere subito, per effetto del sisma del 20 e 29 maggio 2012, un danneggiamento ai suddetti immobili;
- ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm., un contributo a fondo perduto relativo ai danni subiti all'immobile;

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell'Ordinanza 75/2012, si è conclusa in data 18 dicembre 2013 con esito positivo;
 - che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria, ha espresso parere positivo sulla richiesta di contributo nella seduta del 19 dicembre 2013, come risulta dal verbale prot. CR/2013/32537 del 19 dicembre 2013, conservato agli atti del Responsabile del Servizio Politiche per l'Industria, l'Artigianato, la Cooperazione e i Servizi, in qualità di Responsabile della procedura istruttoria delle domande;
 - che in data 23/12/2013 è stata inviata al beneficiario comunicazione relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
 - che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data 30/12/2013;
- Vista la scheda di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria e ai contributi concessi;

Dato atto:

- che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E76G12001360002**; tale CUP dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;
- che è stato acquisito e conservato agli atti della struttura del Responsabile del Servizio Politiche per l'Industria, l'Artigianato, la Cooperazione e i Servizi in qualità di Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), emesso in data 07/02/2014 (ns. prot. DURC/2014/960) dal quale risulta che il richiedente è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- che è stata richiesta in data 26/11/2013 l'informazione antimafia (Prot. CR/2013/29447) ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di

documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136”, così come modificato dal D.Lgs n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs n. 159/2011 e che, ai sensi dell’articolo 92, comma 3 del medesimo D.Lgs., essendo decorsi 45 giorni dalla suddetta richiesta, è possibile procedere alla concessione, sotto condizione risolutiva, dei contributi, fatta salva la necessità di revoca degli stessi in caso di esito negativo degli accertamenti svolti dalla competente Prefettura

– che è stato verificato presso il Comune di Finale Emilia (MO), il possesso dei titoli abilitativi edilizi “CIL”, assunti in data 12/06/2012, 21/08/2013 e 11/10/2013 e “Permesso di Costruire”, rilasciato in data 20/01/2014 (ns. prot. CR/2014/5164);

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell’Allegato 1 del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DECRETA

1. di concedere, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della società **CERAMICHE MOMA S.p.A.**, con sede legale nel Comune di Finale Emilia (MO), in Via Panaria Bassa, 17/A, Codice fiscale/Partita IVA 00330200361, un contributo complessivo pari a **€ 3.844.666,82**;

2. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data 19 dicembre 2013, sulla base dell’istruttoria di merito svolta da Invitalia, anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell’Ordinanza 75/2012;

3. di dare atto altresì che la relativa spesa risulta finanziata con le risorse di cui all’articolo 3-bis del d.l. 95/2012, nell’ambito dell’importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013;

4. che copia del presente provvedimento venga trasmessa alla società **CERAMICHE MOMA S.p.A.** e alla **BANCA POPOLARE DELL’EMILIA ROMAGNA - FILIALE DI FINALE EMILIA**, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile del Servizio Politiche per l’Industria, l’Artigianato, la Cooperazione e i Servizi, in qualità di Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell’Ordinanza 57/2012 e ss.mm., con le modalità previste dalla “Linee guida” allegate alla sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm.;

5. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione del contributo di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. nonché dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;

6. che copia del presente provvedimento venga pubblicata, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Bologna lì, 12 febbraio 2014

Vasco Errani


ALLEGATO 1 – ESITI DELL'ISTRUTTORIA DI MERITO RATIFICATA DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE COSTITUITO CON LE ORDINANZE nn. 75/2012 E 5/2013 NELLA SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

DOMANDA PROTOCOLLO N. CR-28990 DEL 22/11/2013

C.U.P. E76G12001360002

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA – FILIALE DI FINALE EMILIA (MO)

DOMANDA PRESENTATA DA: CERAMICHE MOMA S.p.A

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 00330200361

SEDE LEGALE: Finale Emilia (MO), Via Panaria Bassa, 17/A

SEDE DEGLI IMMOBILI INTERESSATI DAL SISMA: Finale Emilia (MO), Via Panaria Bassa, 17/A

ATTIVITA' SVOLTA NEGLI IMMOBILI: Produzione di qualsiasi materiale ceramico ed interessante l'edilizia in genere, commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana

CODICE ATECO: C.23.31.00

INTERVENTO SU IMMOBILE DANNEGGIATO

IMMOBILE 1 – CORPO A – EDIFICIO STORICO: Via Panaria Bassa, 17/A – Finale Emilia (MO) - Foglio 83 – Particella 39 – Sub 5

TIPOLOGIA DI DANNO INDICATO IN DOMANDA E IN PERIZIA GIURATA	TIPOLOGIA INTERVENTO PROPOSTO	IMPORTO DANNO NON RICONOSCIUTO	MOTIVAZIONE	IMPORTO DANNO QUANTIFICATO AL NETTO DI IVA	INDENNIZZO ASSICURATIVO
(Tab. A, lettera b) - Danni strutturali diffusi su almeno il 20%, delle superfici verticali e/o orizzontali, senza crolli	Recupero della funzionalità dell'immobile tramite la riparazione con rafforzamento locale con livello di sicurezza pari al 35%; successivo intervento di miglioramento sismico con il raggiungimento di un livello di sicurezza pari almeno al 60%	-	-	€ 3.436.563,41 (*)	SI

(*) Il danno è stato riquantificato dall'istruttore poiché, in fase di istruttoria di merito, il tecnico incaricato ha rettificato le superfici nette tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

COSTI INTERVENTO SULL'IMMOBILE DA COMPUTO METRICO

AL NETTO DELL'IVA

	COSTO INTERVENTO RICHIESTO DA COMPUTO A CONSUNTIVO	COSTO INTERVENTO INTEGRATO DA COMPUTO ESTIMATIVO	COSTO INTERVENTO AMMESSO	COSTO INTERVENTO NON AMMESSO (COSTO INTEGRATO DA COMPUTO ESTIMATIVO - COSTO AMMESSO)	MOTIVAZIONE
A) OPERE STRUTTURALI	€ 1.719.021,04	€ 981.904,20	€ 981.709,49	€ 194,71	(*1)
B1) COSTI DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 7 ORDINANZA N. 57/2012 E SUCCESSIVE MODIFICHE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B2) COSTI PER COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO E AI CONSORZI DI PROPRIETARI PER LA GESTIONE DI INTERVENTI UNITARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C) FINITURE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
D) SPESE TECNICHE	€ 121.914,31	€ 69.639,21	€ 69.639,21	€ 0,00	
TOTALE	€ 1.840.935,35	€ 1.051.543,41	€ 1.051.348,70	€ 194,71	

NOTE:

L'importo richiesto in domanda per le opere di messa in sicurezza è stato desunto dal tecnico dal computo a consuntivo. In fase di integrazione gli istruttori hanno richiesto un computo estimativo calcolato sulla base del Prezzario Regionale, come previsto dall'Ordinanza 57 e s.m.i. Il costo dell'intervento così calcolato, sul quale gli istruttori hanno effettuato le opportune verifiche di congruità, è risultato inferiore rispetto a quello richiesto in domanda.

Relativamente agli interventi di miglioramento sismico, nella perizia giurata le voci di spesa considerate sono state suddivise e imputate soltanto per i corpi "A", "F" e "Au".

In fase di integrazione il tecnico ha rettificato, tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio, la suddivisione degli importi per il miglioramento sismico imputati per i diversi corpi. In particolare il tecnico ha adottato il seguente criterio di suddivisione: l'importo totale delle opere è stato ripartito per ogni singolo corpo del comparto ("A", "B", "C", "D", "F" e "Au") in quote millesimali di superficie, ad eccezione del corpo E che viene demolito e ricostruito. Poiché la modellazione strutturale relativa al miglioramento sismico è stata effettuata sull'intero aggregato strutturale considerando l'interazione tra i vari corpi, tale impostazione, rettificata dal tecnico in fase di integrazione, è stata ritenuta corretta. Si evidenzia però che l'importo complessivo dei lavori richiesti a contributo per l'intero comparto rimane, nonostante la differente ripartizione delle spese degli interventi, invariato.

PIANO DI DETTAGLIO DEGLI IMPORTI NON AMMESSI

NUM. ORD.	CODICE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
(*1)	NP_001	€ 194,71	€ 194,71	Costo relativo alla sicurezza, correlato all'impresa esecutrice e non al cantiere.
			TOTALE € 194,71	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Sebbene i costi degli interventi siano stati ripartiti dal tecnico in perizia sui singoli immobili, e come tali valutati dagli istruttori, il contributo concedibile viene quantificato sulla totalità delle unità immobiliari strutturalmente integrate ed oggetto della medesima tipologia di intervento. Si rimanda in tal senso alle tabelle finali per la quantificazione del contributo concesso.

INTERVENTO SU IMMOBILE DANNEGGIATO

IMMOBILE 2 – CORPO B – SPEDIZIONI: Via Panaria Bassa 17/A – FINALE EMILIA (MO) - Foglio 83 – Particella 39 – Sub 5:

TIPOLOGIA DI DANNO INDICATO IN DOMANDA E IN PERIZIA GIURATA	TIPOLOGIA INTERVENTO PROPOSTO	IMPORTO DANNO NON RICONOSCIUTO	MOTIVAZIONE	IMPORTO DANNO QUANTIFICATO AL NETTO DI IVA	INDENNIZZO ASSICURATIVO
(Tab. A, lettera c) - Danni strutturali puntuali o diffusi inferiori al 20%, su superfici verticali e/o orizzontali, senza crolli	Recupero della funzionalità dell'immobile tramite la riparazione con rafforzamento locale con livello di sicurezza pari al 60%	-	-	€ 211.162,08 (*)	SI

(*) Il danno è stato riquantificato dall'istruttore poiché, in fase di istruttoria di merito, il tecnico incaricato ha rettificato le superfici nette tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

COSTI INTERVENTO SULL'IMMOBILE DA COMPUTO METRICO

AL NETTO DELL'IVA

	COSTO INTERVENTO RICHiesto DA COMPUTO A CONSUNTIVO	COSTO INTERVENTO INTEGRATO DA COMPUTO ESTIMATIVO	COSTO INTERVENTO AMMESSO	COSTO INTERVENTO NON AMMESSO (COSTO INTEGRATO DA COMPUTO ESTIMATIVO - COSTO AMMESSO)	MOTIVAZIONE
A) OPERE STRUTTURALI	€ 112.036,60	€ 500.943,41	€ 500.842,65	€ 100,76	(*1)
B1) COSTI DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 7 ORDINANZA N. 57/2012 E SUCCESSIVE MODIFICHE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B2) COSTI PER COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO E AI CONSORZI DI PROPRIETARI PER LA GESTIONE DI INTERVENTI UNITARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C) FINITURE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
D) SPESE TECNICHE	€ 7.951,72	€ 35.528,24	€ 35.528,24	€ 0,00	
TOTALE	€ 119.988,32	€ 536.471,65	€ 536.370,89	€ 100,76	

NOTE:

L'importo richiesto in domanda per le opere di messa in sicurezza è stato desunto dal tecnico dal computo a consuntivo. In fase di integrazione gli istruttori hanno richiesto un computo estimativo calcolato sulla base del Prezzario Regionale, come previsto dall'Ordinanza 57 e s.m.i. Il costo dell'intervento così calcolato, sul quale gli istruttori hanno effettuato le opportune verifiche di congruità, è risultato superiore rispetto a quello richiesto in domanda.

Relativamente agli interventi di miglioramento sismico, nella perizia giurata, le voci di spesa considerate sono state suddivise e imputate soltanto per i corpi "A", "F" e "Au".

In fase di integrazione il tecnico ha rettificato, tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio, la suddivisione degli importi per il miglioramento sismico imputati per i diversi corpi. In particolare il tecnico ha adottato il seguente criterio di suddivisione: l'importo totale delle opere è stato ripartito per ogni singolo corpo del comparto ("A", "B", "C", "D", "F" e "Au") in quote millesimali di superficie, ad eccezione del corpo E che viene demolito e ricostruito. Poiché la modellazione strutturale relativa al miglioramento sismico è stata effettuata sull'intero aggregato strutturale considerando l'interazione tra i vari corpi, tale impostazione, rettificata dal tecnico in fase di integrazione, è stata ritenuta corretta.

Di conseguenza, l'importo complessivo dei lavori risultante per i corpi "B", "C" e "D" risulta maggiore di quello imputato in perizia e in domanda. Si evidenzia però che l'importo complessivo dei lavori richiesti a contributo per l'intero comparto rimane, nonostante la differente ripartizione delle spese degli interventi, invariato.

PIANO DI DETTAGLIO DEGLI IMPORTI NON AMMESSI

NUM. ORD.	CODICE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
(*1)	NP_001 computo miglioramento sismico	€ 100,76	€ 100,76	Costo relativo alla sicurezza, correlato all'impresa esecutrice e non al cantiere.
			TOTALE € 100,76	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Sebbene i costi degli interventi siano stati ripartiti dal tecnico in perizia sui singoli immobili, e come tali valutati dagli istruttori, il contributo concedibile viene quantificato sulla totalità delle unità immobiliari strutturalmente integrate ed oggetto della medesima tipologia di intervento. Si rimanda in tal senso alle tabelle finali per la quantificazione del contributo concesso.

INTERVENTO SU IMMOBILE DANNEGGIATO

IMMOBILE 3 – CORPO C – COLLEGAMENTO: Via Panaria Bassa 17/A – FINALE EMILIA (MO) - Foglio 83 – Particella 39 – Sub 5:

TIPOLOGIA DI DANNO INDICATO IN DOMANDA E IN PERIZIA GIURATA	TIPOLOGIA INTERVENTO PROPOSTO	IMPORTO DANNO NON RICONOSCIUTO	MOTIVAZIONE	IMPORTO DANNO QUANTIFICATO AL NETTO DI IVA	INDENNIZZO ASSICURATIVO
(Tab. A, lettera c) - Danni strutturali puntuali o diffusi inferiori al 20%, su superfici verticali e/o orizzontali, senza crolli	Recupero della funzionalità dell'immobile tramite la riparazione con rafforzamento locale con livello di sicurezza pari al 35% e successivo intervento di miglioramento sismico con il raggiungimento di un livello di sicurezza pari almeno al 60%	-	-	€ 665.614,00 (*)	SI

(*) Il danno è stato riquantificato dall'istruttore poiché, in fase di istruttoria di merito, il tecnico incaricato ha rettificato le superfici nette tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

COSTI INTERVENTO SULL'IMMOBILE DA COMPUTO METRICO

AL NETTO DELL'IVA

	COSTO INTERVENTO RICHiesto DA COMPUTO A CONSUNTIVO	COSTO INTERVENTO INTEGRATO DA COMPUTO ESTIMATIVO	COSTO INTERVENTO AMMESSO	COSTO INTERVENTO NON AMMESSO (COSTO INTEGRATO DA COMPUTO ESTIMATIVO - COSTO AMMESSO)	MOTIVAZIONE
A) OPERE STRUTTURALI	€ 51.239,94	€ 271.159,61	€ 271.101,75	€ 57,86	(*1)
B1) COSTI DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 7 ORDINANZA N. 57/2012 E SUCCESSIVE MODIFICHE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B2) COSTI PER COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO E AI CONSORZI DI PROPRIETARI PER LA GESTIONE DI INTERVENTI UNITARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C) FINITURE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
D) SPESE TECNICHE	€ 3.686,71	€ 19.231,42	€ 19.231,42	€ 0,00	
TOTALE	€ 54.926,65	€ 290.391,03	€ 290.333,17	€ 57,86	

NOTE:

L'importo richiesto in domanda per le opere di messa in sicurezza è stato desunto dal tecnico dal computo a consuntivo. In fase di integrazione gli istruttori hanno richiesto un computo estimativo calcolato sulla base del Prezzario Regionale, come previsto dall'Ordinanza 57 e s.m.i. Il costo dell'intervento così calcolato, sul quale gli istruttori hanno effettuato le opportune verifiche di congruità, è risultato superiore rispetto a quello richiesto in domanda.

Relativamente agli interventi di miglioramento sismico, nella perizia giurata le voci di spesa considerate sono state suddivise e imputate soltanto per i corpi "A", "F" e "Au".

In fase di integrazione il tecnico ha rettificato, tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio, la suddivisione degli importi per il miglioramento sismico imputati per i diversi corpi. In particolare il tecnico ha adottato il seguente criterio di suddivisione: l'importo totale delle opere è stato ripartito per ogni singolo corpo del comparto ("A", "B", "C", "D", "F" e "Au") in quote millesimali di superficie, ad eccezione del corpo E che viene demolito e ricostruito. Poiché la modellazione strutturale relativa al miglioramento sismico è stata effettuata sull'intero aggregato strutturale considerando l'interazione tra i vari corpi, tale impostazione, rettificata dal tecnico in fase di integrazione, è stata ritenuta corretta.

Di conseguenza, l'importo complessivo dei lavori risultante per i corpi "B", "C" e "D" risulta maggiore di quello imputato in perizia e in domanda. Si evidenzia però che l'importo complessivo dei lavori richiesti a contributo per l'intero comparto rimane, nonostante la differente ripartizione delle spese degli interventi, invariato.

PIANO DI DETTAGLIO DEGLI IMPORTI NON AMMESSI

	NUM. ORD.	CODICE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
(*1)	1	NP_001	€ 57,86	€ 57,86	Costo relativo alla sicurezza, correlato all'impresa esecutrice e non al cantiere.
				TOTALE	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Sebbene i costi degli interventi siano stati ripartiti dal tecnico in perizia sui singoli immobili, e come tali valutati dagli istruttori, il contributo concedibile viene quantificato sulla totalità delle unità immobiliari strutturalmente integrate ed oggetto della medesima tipologia di intervento. Si rimanda in tal senso alle tabelle finali per la quantificazione del contributo concesso.

INTERVENTO SU IMMOBILE DANNEGGIATO

IMMOBILE 4 – CORPO D – PRESSE: Via Panaria Bassa 17/A – FINALE EMILIA (MO) - Foglio 83 – Particella 39 – Sub 5:

TIPOLOGIA DI DANNO INDICATO IN DOMANDA E IN PERIZIA GIURATA	TIPOLOGIA INTERVENTO PROPOSTO	IMPORTO DANNO NON RICONOSCIUTO	MOTIVAZIONE	IMPORTO DANNO QUANTIFICATO AL NETTO DI IVA	INDENNIZZO ASSICURATIVO
(Tab. A lettera b) - Danni strutturali diffusi su almeno il 20% delle superfici verticali e/o orizzontali, senza crolli	Recupero della funzionalità dell'immobile tramite la riparazione con rafforzamento locale con livello di sicurezza pari al 43% e successivo intervento di miglioramento sismico con il raggiungimento di un livello di sicurezza pari almeno al 60%	-	-	€ 224.043,00 (*)	SI

(*) Il danno è stato riquantificato dall'istruttore poiché, in fase di istruttoria di merito, il tecnico incaricato ha rettificato le superfici nette tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

COSTI INTERVENTO SULL'IMMOBILE DA COMPUTO METRICO

AL NETTO DELL'IVA

	COSTO INTERVENTO RICHIESTO DA COMPUTO A CONSUNTIVO	COSTO INTERVENTO INTEGRATO DA COMPUTO ESTIMATIVO	COSTO INTERVENTO AMMESSO	COSTO INTERVENTO NON AMMESSO (COSTO INTEGRATO DA COMPUTO ESTIMATIVO - COSTO AMMESSO)	MOTIVAZIONE
A) OPERE STRUTTURALI	€ 271.942,35	€ 338.886,38	€ 338.865,58	€ 20,80	(*1)
B1) COSTI DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 7 ORDINANZA N. 57/2012 E SUCCESSIVE MODIFICHE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B2) COSTI PER COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO E AI CONSORZI DI PROPRIETARI PER LA GESTIONE DI INTERVENTI UNITARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C) FINITURE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
D) SPESE TECNICHE	€ 19.770,87	€ 24.033,85	€ 24.033,85	€ 0,00	
TOTALE	€ 291.713,22	€ 362.920,23	€ 362.899,43	€ 20,80	

NOTE:

L'importo richiesto in domanda per le opere di messa in sicurezza è stato desunto dal tecnico dal computo a consuntivo. In fase di integrazione gli istruttori hanno richiesto un computo estimativo calcolato sulla base del Prezzario Regionale, come previsto dall'Ordinanza 57 e s.m.i. Il costo dell'intervento così calcolato, sul quale gli istruttori hanno effettuato le opportune verifiche di congruità, è risultato superiore rispetto a quello richiesto in domanda. Relativamente agli interventi di miglioramento sismico, nella perizia giurata, le voci di spesa considerate sono state suddivise e imputate soltanto per i corpi "A", "F" e "Au". In fase di integrazione il tecnico ha rettificato, tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio, la suddivisione degli importi per il miglioramento sismico imputati per i diversi corpi. In particolare il tecnico ha adottato il seguente criterio di suddivisione: l'importo totale delle opere è stato ripartito per ogni singolo corpo del

comparto ("A", "B", "C", "D", "F" e "Au") in quote millesimali di superficie, ad eccezione del corpo E che viene demolito e ricostruito. Poiché la modellazione strutturale relativa al miglioramento sismico è stata effettuata sull'intero aggregato strutturale considerando l'interazione tra i vari corpi, tale impostazione, rettificata dal tecnico fase di integrazione, è stata ritenuta corretta.

Di conseguenza, l'importo complessivo dei lavori risultante per i corpi "B", "C" e "D" risulta maggiore di quello imputato in perizia e in domanda. Si evidenzia però che l'importo complessivo dei lavori richiesti a contributo per l'intero comparto rimane, nonostante la differente ripartizione delle spese degli interventi, invariato.

PIANO DI DETTAGLIO DEGLI IMPORTI NON AMMESSI

	NUM. ORD.	CODICE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
(*1)	1	NP_001 computo miglioramento sismico	€ 20,80	€ 20,80	Costo relativo alla sicurezza, correlato all'impresa esecutrice e non al cantiere.
				TOTALE	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Sebbene i costi degli interventi siano stati ripartiti dal tecnico in perizia sui singoli immobili, e come tali valutati dagli istruttori, il contributo concedibile viene quantificato sulla totalità delle unità immobiliari strutturalmente integrate ed oggetto della medesima tipologia di intervento. Si rimanda in tal senso alle tabelle finali per la quantificazione del contributo concesso.

INTERVENTO SU IMMOBILE DANNEGGIATO

IMMOBILE 5 – CORPO E – TERZO FUOCO: Via Panaria Bassa 17/A – FINALE EMILIA (MO) - Foglio 83 – Particella 39 – Sub 5:

TIPOLOGIA DI DANNO INDICATO IN DOMANDA E IN PERIZIA GIURATA	TIPOLOGIA INTERVENTO PROPOSTO	IMPORTO DANNO NON RICONOSCIUTO	MOTIVAZIONE	IMPORTO DANNO QUANTIFICATO AL NETTO DI IVA	INDENNIZZO ASSICURATIVO
(Tab. A lett. A) - Danni strutturali gravi che hanno provocato la plasticizzazione della base superiore al 20% dei pilastri	Demolizione e ricostruzione dell'immobile	-	-	€ 2.243.531,10 (*)	SI

(*) Il danno è stato quantificato dall'istruttore poiché, in fase di istruttoria di merito, il tecnico incaricato ha rettificato le superfici nette tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Inoltre il danno è stato quantificato sulla base della superficie POST-SISMA, in quanto, come indicato nella dichiarazione sostitutiva d'atto notorio fornita dal tecnico, tale superficie risulta inferiore rispetto a quella PRE-SISMA.

COSTI INTERVENTO SULL'IMMOBILE DA COMPUTO METRICO

AL NETTO DELL'IVA

	COSTO INTERVENTO RICHiesto DA COMPUTO A CONSUNTIVO	COSTO INTERVENTO INTEGRATO DA COMPUTO ESTIMATIVO	COSTO INTERVENTO AMMESSO	COSTO INTERVENTO NON AMMESSO (COSTO INTEGRATO DA COMPUTO ESTIMATIVO - COSTO AMMESSO)	MOTIVAZIONE
A) OPERE STRUTTURALI	€ 2.828.010,68	€ 2.881.183,76	€ 2.859.276,00	€ 21.907,76	(*1)
B1) COSTI DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 7 ORDINANZA N. 57/2012 E SUCCESSIVE MODIFICHE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B2) COSTI PER COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO E AI CONSORZI DI PROPRIETARI PER LA GESTIONE DI INTERVENTI UNITARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C) FINITURE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
D) SPESE TECNICHE	€ 191.817,15	€ 202.050,05	€ 202.050,05	€ 0,00	
TOTALE	€ 3.019.827,83	€ 3.083.233,81	€ 3.061.326,05	€ 21.907,76	

NOTE

L'importo richiesto in domanda per le opere di messa in sicurezza è stato desunto dal tecnico dal computo a consuntivo. In fase di integrazione gli istruttori hanno richiesto un computo estimativo calcolato sulla base del Prezzario Regionale, come previsto dall'Ordinanza 57 e s.m.i. Il costo dell'intervento così calcolato, sul quale gli istruttori hanno effettuato le opportune verifiche di congruità, è risultato superiore rispetto a quello richiesto in domanda.

PIANO DI DETTAGLIO DEGLI IMPORTI NON AMMESSI

	NUM. ORD.	CODICE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
(*1)	5	A03018B	€ 45.022,08	€ 1.984,22	Prezzo unitario errato rispetto al prezzario regionale
	10	A03019C	€ 48.888,16	€ 1.383,50	
	25	A15103B	€ 3.369,20	€ 3.369,20	Importo non ammesso in quanto lavorazione non indicata negli elaborati grafici forniti.
	29	A17016C	€ 15.170,84	€ 15.170,84	
				TOTALE € 21.907,76	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Sebbene i costi degli interventi siano stati ripartiti dal tecnico in perizia sui singoli immobili, e come tali valutati dagli istruttori, il contributo concedibile viene quantificato sulla totalità delle unità immobiliari strutturalmente integrate ed oggetto della medesima tipologia di intervento. Si rimanda in tal senso alle tabelle finali per la quantificazione del contributo concesso.

INTERVENTO SU IMMOBILE DANNEGGIATO

IMMOBILE 6 – CORPO F – MULINI: Via Panaria Bassa 17/A – FINALE EMILIA (MO) - Foglio 83 – Particella 39 – Sub 5:

TIPOLOGIA DI DANNO INDICATO IN DOMANDA E IN PERIZIA GIURATA	TIPOLOGIA INTERVENTO PROPOSTO	IMPORTO DANNO NON RICONOSCIUTO	MOTIVAZIONE	IMPORTO DANNO QUANTIFICATO AL NETTO DI IVA	INDENNIZZO ASSICURATIVO
(Tab. A lettera c) - Danni strutturali puntuali o diffusi inferiori al 20%, su superfici verticali e/o orizzontali, senza crolli	Recupero della funzionalità dell'immobile tramite la riparazione con rafforzamento locale con livello di sicurezza pari al 35% e successivo intervento di miglioramento sismico con il raggiungimento di un livello di sicurezza pari almeno al 60%	-	-	€ 170.336,16	SI

COSTI INTERVENTO SULL'IMMOBILE DA COMPUTO METRICO

AL NETTO DELL'IVA

COSTO INTERVENTO RICHiesto DA COMPUTO A CONSUNTIVO	COSTO INTERVENTO INTEGRATO DA COMPUTO ESTIMATIVO	COSTO INTERVENTO AMMESSO	COSTO INTERVENTO NON AMMESSO (COSTO INTEGRATO DA COMPUTO ESTIMATIVO - COSTO AMMESSO)	MOTIVAZIONE
€ 11.673,20	€ 82.073,34	€ 82.058,85	€ 14,49	(*1)
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
€ 867,46	€ 5.820,83	€ 5.820,83	€ 0,00	
€ 12.540,66	€ 87.894,17	€ 87.879,68	€ 14,49	

NOTE:

L'importo richiesto in domanda per le opere di messa in sicurezza è stato desunto dal tecnico dal computo a consuntivo. In fase di integrazione gli istruttori hanno richiesto un computo estimativo calcolato sulla base del Prezzario Regionale, come previsto dall'Ordinanza 57 e s.m.i. Il costo dell'intervento così calcolato, sul quale gli istruttori hanno effettuato le opportune verifiche di congruità, è risultato superiore rispetto a quello richiesto in domanda.

Relativamente agli interventi di miglioramento sismico, nella perizia giurata, le voci di spesa considerate sono state suddivise e imputate soltanto per i corpi "A", "F" e "Au".

In fase di integrazione il tecnico ha rettificato, tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio, la suddivisione degli importi per il miglioramento sismico imputati per i diversi corpi. In particolare il tecnico ha adottato il seguente criterio di suddivisione: l'importo totale delle opere è stato ripartito per ogni singolo corpo del comparto

("A", "B", "C", "D", "F" e "Au") in quote millesimali di superficie, ad eccezione del corpo E che viene demolito e ricostruito. Poiché la modellazione strutturale relativa al miglioramento sismico è stata effettuata sull'intero aggregato strutturale considerando l'interazione tra i vari corpi, tale impostazione, rettificata dal tecnico in fase di integrazione, è stata ritenuta corretta.

Di conseguenza, l'importo complessivo dei lavori risultante per i corpi "B", "C" e "D" risulta maggiore di quello imputato in perizia e in domanda. Si evidenzia però che l'importo complessivo dei lavori richiesti a contributo per l'intero comparto rimane, nonostante la differente ripartizione delle spese degli interventi, invariato

PIANO DI DETTAGLIO DEGLI IMPORTI NON AMMESSI

	NUM. ORD.	CODICE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
(*1)	1	NP_001	€ 14,49	€ 14,49	Costo relativo alla sicurezza, correlato all'impresa esecutrice e non al cantiere.
				TOTALE	€ 14,49

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Sebbene i costi degli interventi siano stati ripartiti dal tecnico in perizia sui singoli immobili, e come tali valutati dagli istruttori, il contributo concedibile viene quantificato sulla totalità delle unità immobiliari strutturalmente integrate ed oggetto della medesima tipologia di intervento. Si rimanda in tal senso alle tabelle finali per la quantificazione del contributo concesso.

INTERVENTO SU IMMOBILE DANNEGGIATO

IMMOBILE 7 – CORPO Au – UFFICI: Via Panaria Bassa 17/A – FINALE EMILIA (MO) - Foglio 83 – Particella 39 – Sub 5:

TIPOLOGIA DI DANNO INDICATO IN DOMANDA E IN PERIZIA GIURATA	TIPOLOGIA INTERVENTO PROPOSTO	IMPORTO DANNO NON RICONOSCIUTO	MOTIVAZIONE	IMPORTO DANNO QUANTIFICATO AL NETTO DI IVA	INDENNIZZO ASSICURATIVO
(Tab. A lettera b) - Danni strutturali diffusi su almeno il 20%, delle superfici verticali e/o orizzontali, senza crolli	Recupero della funzionalità dell'immobile tramite la riparazione con rafforzamento locale con livello di sicurezza pari al 35% e successivo intervento di miglioramento sismico con il raggiungimento di un livello di sicurezza pari almeno al 60%	-	-	€ 184.980,43	SI

COSTI INTERVENTO SULL'IMMOBILE DA COMPUTO METRICO

AL NETTO DELL'IVA

	COSTO INTERVENTO RICHIESTO DA COMPUTO A CONSUNTIVO	COSTO INTERVENTO INTEGRATO DA COMPUTO ESTIMATIVO	COSTO INTERVENTO AMMESSO	COSTO INTERVENTO NON AMMESSO (COSTO INTEGRATO DA COMPUTO ESTIMATIVO - COSTO AMMESSO)	MOTIVAZIONE
A) OPERE STRUTTURALI	€ 217.457,47	€ 72.448,44	€ 72.437,06	€ 11,38	(*1)
B1) COSTI DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 7 ORDINANZA N. 57/2012 E SUCCESSIVE MODIFICHE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B2) COSTI PER COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO E AI CONSORZI DI PROPRIETARI PER LA GESTIONE DI INTERVENTI UNITARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C) FINITURE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
D) SPESE TECNICHE	€ 15.433,56	€ 5.138,18	€ 5.138,18	€ 0,00	
TOTALE	€ 232.891,03	€ 77.586,62	€ 77.575,24	€ 11,38	

NOTA:

L'importo richiesto in domanda per le opere di messa in sicurezza è stato desunto dal tecnico dal computo a consuntivo. In fase di integrazione gli istruttori hanno richiesto un computo estimativo calcolato sulla base del Prezzario Regionale, come previsto dall'Ordinanza 57 e s.m.i. Il costo dell'intervento così calcolato, sul quale gli istruttori hanno effettuato le opportune verifiche di congruità, è risultato inferiore rispetto a quello richiesto in domanda. Relativamente agli interventi di miglioramento sismico, nella perizia giurata, le voci di spesa considerate sono state suddivise e imputate soltanto per i corpi "A", "F" e "Au". In fase di integrazione il tecnico ha rettificato, tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio, la suddivisione degli importi per il miglioramento sismico imputati per i diversi corpi. In particolare il tecnico ha adottato il seguente criterio di suddivisione: l'importo totale delle opere è stato ripartito per ogni singolo corpo del

comparto ("A", "B", "C", "D", "F" e "Au") in quote millesimali di superficie, ad eccezione del corpo E che viene demolito e ricostruito. Poiché la modellazione strutturale relativa al miglioramento sismico è stata effettuata sull'intero aggregato strutturale considerando l'interazione tra i vari corpi, tale impostazione, rettificata dal tecnico in fase di integrazione, è stata ritenuta corretta.

Di conseguenza, l'importo complessivo dei lavori risultante per i corpi "B", "C" e "D" risulta maggiore di quello imputato in perizia e in domanda. Si evidenzia però che l'importo complessivo dei lavori richiesti a contributo per l'intero comparto rimane, nonostante la differente ripartizione delle spese degli interventi, invariato.

PIANO DI DETTAGLIO DEGLI IMPORTI NON AMMESSI

	NUM. ORD.	CODICE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
(*1)	1	NP_001	€ 11,38	€ 11,38	Costo relativo alla sicurezza, correlato all'impresa esecutrice e non al cantiere.
				TOTALE	€ 11,38

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Sebbene i costi degli interventi siano stati ripartiti dal tecnico in perizia sui singoli immobili, e come tali valutati dagli istruttori, il contributo concedibile viene quantificato sulla totalità delle unità immobiliari strutturalmente integrate ed oggetto della medesima tipologia di intervento. Si rimanda in tal senso alle tabelle finali per la quantificazione del contributo concesso.

INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IMMOBILE 5 - CORPO E - TERZO FUOCO

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE

A) TOTALE DANNO CONVENZIONALE IVA ESCLUSA (DA PERIZIA)	€ 2.243.531,10
B) TOTALE COSTO INTERVENTO AMMESSO IVA ESCLUSA	€ 3.061.326,05
C) IMPORTO DELL'INDENNIZZO ASSICURATIVO	€ 816.728,61
D) TOTALE COSTO INTERVENTO AMMESSO IVA INCLUSA DECURTATO DELL'INDENNIZZO ASSICURATIVO (B-C)	€ 2.244.597,44
E) D<A IMPORTO CONCEDIBILE DEL CONTRIBUTO IVA ESCLUSA (100% DI D)	NO
E) D>A IMPORTO CONCEDIBILE DEL CONTRIBUTO IVA ESCLUSA (100% DI A)	€ 2.243.531,10
IMPORTO CONCEDIBILE	€ 2.243.531,10

IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO AL NETTO DELL'IVA	IMPORTO INDENNIZZO ASSICURATIVO	TOTALE SPESA DA RENDICONTARE AL NETTO DELL'IVA
€ 2.243.531,10	€ 816.728,61	€ 3.061.326,05

NB: Se la spesa rendicontata risulta inferiore ad € 2.243.531,10 l'entità del contributo verrà diminuita in modo proporzionale.

INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO SISMICO IMMOBILI 1-2-3-4-6-7

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE

A) TOTALE DANNO CONVENZIONALE IVA ESCLUSA (DA PERIZIA)	€ 4.892.699,08
B) TOTALE COSTO INTERVENTO AMMESSO IVA ESCLUSA	€ 2.406.407,11
C) IMPORTO DELL'INDENNIZZO ASSICURATIVO	€ 805.271,39
D) TOTALE COSTO INTERVENTO AMMESSO IVA INCLUSA DECURTATO DELL'INDENNIZZO ASSICURATIVO (B-C)	€ 1.601.135,72
E) D<A IMPORTO CONCEDIBILE DEL CONTRIBUTO IVA ESCLUSA (100% DI D)	€ 1.601.135,72
E) D>A IMPORTO CONCEDIBILE DEL CONTRIBUTO IVA ESCLUSA (100% DI A)	NO
IMPORTO CONCEDIBILE	€ 1.601.135,72

IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO AL NETTO DELL'IVA	IMPORTO INDENNIZZO ASSICURATIVO	TOTALE SPESA DA RENDICONTARE AL NETTO DELL'IVA
€ 1.601.135,72	€ 805.271,39	€ 2.406.407,11

RIEPILOGO CONTRIBUTO CONCESSO E SPESE DA RENDICONTARE

	IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO AL NETTO DELL'IVA	IMPORTO INDENNIZZO ASSICURATIVO	TOTALE SPESA DA RENDICONTARE AL NETTO DELL'IVA
IMMOBILE 5	€ 2.243.531,10	€ 816.728,61	€ 3.061.326,05
IMMOBILI 1-2-3-4-6-7	€ 1.601.135,72	€ 805.271,39	€ 2.406.407,11
TOTALE	€ 3.844.666,82	€ 1.622.000,00	€ 5.467.733,16

Responsabile del Procedimento: Dr. Glauco Lazzari

Istruttore Invitalia: Ing. Maria Pina Caporale, Ing. Giulia Da Re, Ing. Giulia Grassi Leonardi, Arch. Margherita Maggi

Validatore: Ing. Riccardo Lancia